

BREVI

Dai professionisti

appuntamento nei pomeriggi di lunedì, martedì e mercoledì dal 2 maggio al 6 giugno.

ARCHITETTI

Il Ddl competenze non piace al Consiglio

Il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori ha espresso contrarietà al disegno di legge 1865 intitolato «Disposizioni in materia di competenze professionali dei geometri, dei geometri laureati, dei periti industriali con specializzazione in edilizia e dei periti industriali laureati nelle classi di laurea L-7, L-17, L-21 e L-23», da oggi in discussione all'ottava Commissione del Senato e che intende ampliare le competenze dei diplomati e dei laureati triennali iscritti ai Collegi dei diplomati in materia di edilizia e urbanistica. «La proposta è inaccettabile sotto tutti i punti di vista - sottolinea il Consiglio nazionale - perché contrasta con le direttive e risoluzioni comunitarie in materia di architettura e di urbanistica, per le quali è richiesta una laurea magistrale; perché è contraddittoria con l'esigenza, espressa anche nella Riforma delle professioni, di innalzare il livello di conoscenze tecniche dei professionisti e non di abbassare la soglia delle loro competenze».